



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp= 103815>

<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b> CANTIERI DI COMUNITÀ 2023	
<b>SETTORE E AREA DI INTERVENTO:</b> Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Area di intervento: Animazione di comunità	
<b>DURATA DEL PROGETTO:</b> 12 mesi	
<b>OBIETTIVO DEL PROGETTO:</b> Favorire il consolidamento della rete e della collaborazione tra le varie realtà locali per attivare processi di aggregazione sociale con attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione, in coerenza con l'ambito di azione volto al rafforzamento della crescita di resilienza delle comunità, promuovendo l'integrazione, lo scambio e la solidarietà.	
<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
<b>SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ECOREDIA APS – 3 operatori volontari in SCU</b>	
<b><u>A. SOSTENIBILITÀ ED EDUCAZIONE AL CIBO</u></b>	
<b><u>Area di azione 1.1. Aumento degli accessi alla distribuzione dei prodotti locali e bio, con l'organizzazione di "Cose Buone" "Altromercato" - "Portamivìa", consegne a domicilio e visite in azienda</u></b>	
Collaborano attivamente le aziende: <b>Cascina Escuelita</b> nella gestione degli aspetti logistici e organizzativi relativi alla distribuzione dei prodotti Azione 1.1.1 e <b>L'Orto di Carmen</b> per la realizzazione delle visite nelle aziende agricole Azione 1.1.2.	
<b>Azione 1.1.1. La "vetrina" dei produttori: spazio dedicato alla distribuzione dei prodotti a km zero</b>	
Attività 1.1.1.1. Gestione degli aspetti logistici e organizzativi della distribuzione del mercatino dei prodotti locali "Cose buone", (2 volte alla settimana, h. 17-20)	A turno un operatore volontario in SCU si occupa di affiancare i produttori nella logistica, allestimento, supporto nella distribuzione di "cose Buone" e nel riordino dell'atrio.
Attività 1.1.1.2. Gestione aspetti logistici e organizzativi "Altro mercato" spazio dedicato ad artigiani e piccoli produttori locali (2 volte al mese, h. 9-14 il sabato)	Un operatore volontario in SCU si occupa di curare la logistica, l'allestimento e l'organizzazione dell'Altromercato.
Attività 1.1.1.3. Gestione della distribuzione dei prodotti "Portami via" spazio di distribuzione dei prodotti cucinati giornalmente (dal lun. al sab. h. 12-14 e 18-20)	Un operatore volontario in SCU in base ai turni si occupa della distribuzione dei prodotti in "Portami via"
Attività 1.1.1.4. Gestione consegne a domicilio su richiesta	In base alle richieste si occupano delle consegne

Attività 1.1.1.5. Gestione degli aspetti logistici e organizzativi della distribuzione dei prodotti a lunga conservazione (1 volta al mese il sabato)	Un operatore volontario in SCU è di aiuto nello scarico dei prodotti a lunga conservazione e della loro distribuzione.
Attività 1.1.1.6. Punto informativo in presenza rivolto ai cittadini per far conoscere il GAS (2 volte alla settimana h 17 - 19).	Un operatore volontario in SCU si occupa della gestione dello sportello informativo rivolto agli iscritti al gruppo d'acquisto
<b>Azione 1.1.2. Visite in aziende agricole per meglio conoscere la tipologia di lavorazione e dei trasformati</b>	
Attività 1.1.2.1. Individuazione aziende disponibili ad ospitare le visite, pianificazione del calendario delle visite e pubblicizzazione	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa (aggiornamento calendario delle visite, raccolta adesioni, informazioni, ecc.)
Attività 1.1.2.2. Raccolta delle adesioni dei partecipanti e distribuzione di informazioni logistiche ai partecipanti.	
Attività 1.1.2.3. Realizzazione delle visite e documentazione	Partecipazione attiva alle visite presso le aziende, estesa anche ad altri operatori volontari in SCU delle tre sedi.
<b><u>Area-azione 2.1. Incontri culturali culinari, cene e degustazioni a tema (eventi del gusto)</u></b>	
Collaborano in forma attiva: <b>Cascina Escuelita</b> , partecipa alla definizione tematica dei piccoli eventi del gusto	
<b>Azione 2.1.1. Piccoli eventi del gusto (cene, degustazioni, presentazione dei valori nutrizionali degli alimenti, ecc.)</b>	
Attività 2.1.1.3. Pubblicizzazione e raccolta delle prenotazioni per ogni evento	A turno partecipano alla realizzazione degli eventi, curano con i responsabili gli aspetti logistici, organizzativi, l'allestimento degli spazi e la disposizione delle attrezzature necessarie.
Attività 2.1.1.4. Realizzazione degli eventi, logistica, preparazione dei cibi e loro distribuzione, documentazione, riordino ad evento concluso.	
<b><u>Area di azione 2.2 Organizzazione di corsi di orticoltura rivolti ai cittadini, percorsi con le scuole e i centri estivi e realizzazione piccoli eventi</u></b>	
Collabora attivamente l'azienda Isola Larga per l'azione 2.2.1. e l'associazione Asini si Nasce per la preparazione in particolare dell'area verde che ospita gli eventi rivolti alle famiglie e ai cittadini, azione 2.2.4	
<b>Azione 2.2.1 Corsi di orticoltura stagionali realizzati presso il Parco ex Lago di città</b>	
Attività 2.2.1.1. Pianificazione dei corsi e definizione del calendario degli incontri.	I volontari SCU non sono direttamente coinvolti
Attività 2.2.1.2. Promozione dei corsi e raccolta delle adesioni.	Un operatore volontario in SCU si occupa della promozione dei corsi, della raccolta delle adesioni, della logistica, interagisce con il formatore per tutte le fasi di preparazione.
Attività 2.2.1.3. Preparazione del materiale necessario per lo svolgimento del corso.	
Attività 2.2.1.4. Realizzazione del corso e delle esercitazioni	Tutti gli operatori volontari in SCU delle tre sedi partecipano almeno ad uno dei corsi e sono coinvolti nelle esercitazioni.
<b>Azione 2.2.2. Educazione al consumo critico e alla sostenibilità ambientale nelle scuole</b>	
Attività 2.2.2.1. Preparazione dei contenuti e delle attività dei laboratori da proporre alle scuole e dei laboratori presso la sede	Gli operatori volontari in SCU, confrontandosi in gruppo, partecipano attivamente alla definizione e preparazione delle proposte laboratoriali: contenuti e materiali; sono altresì, a turno, coinvolti nella realizzazione dei percorsi educativi nelle scuole e nei laboratori organizzati presso la sede.
Attività 2.2.2.3. Preparazione dei materiali necessari (cartelloni, presentazioni, video, ecc..).	
Attività 2.2.2.4. Realizzazione dei percorsi educativi nelle classi.	
Attività 2.2.2.5. Realizzazione dei laboratori presso la sede.	Un operatore volontario in SCU si occupa della divulgazione delle proposte e della raccolta delle adesioni. Aggiornamento del database, back office e front office.
Attività 2.2.2.2 Contatto con le scuole e invio delle proposte educative, raccolta delle adesioni, definizione del calendario degli incontri, promozione dei laboratori presso la sede.	
<b>Azione 2.2.3. Educazione attiva nell'orto didattico e nell'area verde del Parco lago di Città con scuole e centri estivi</b>	

Attività 2.2.3.1. Definizione della metodologia delle attività di laboratorio ed elaborazione delle proposte didattiche. Attività 2.2.3.3. Accoglienza classi e gruppi, svolgimento delle iniziative a contatto con la natura e/o nell'orto didattico. Attività 2.2.3.4. Documentazione e realizzazione video, fotografie per restituzione finale.	Gli operatori volontari in SCU, confrontandosi in gruppo, partecipano attivamente alla definizione e preparazione delle proposte didattiche da svolgere nel Parco ex lago di Città, dei contenuti e dei materiali; sono altresì, a turno, coinvolti nella realizzazione delle iniziative programmate con particolare riferimento all'orto didattico.
Attività 2.2.3.2. Gestione dei contatti e raccolta delle iscrizioni, definizione del calendario.	Un operatore volontario in SCU si occupa della divulgazione delle proposte e della raccolta delle adesioni. Aggiornamento del database, back office.
<b>Azione 2.2.4 Eventi rivolti alle famiglie e ai cittadini nell'orto</b>	
Attività 2.2.4.1. Pianificazione eventi mensili per coinvolgere i cittadini.	Gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri di programmazione degli eventi mensili rivolti ai cittadini al Parco lago di Città.
Attività 2.2.4.2. Preparazione del materiale necessario per la realizzazione dell'evento e pubblicizzazione.	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa e back-office e della preparazione con un altro operatore volontario in SCU dell'evento.
Attività 2.2.4.3. Preparazione degli spazi dove svolgere le attività Attività 2.2.4.4. Realizzazione eventi e documentazione	Tutti gli operatori volontari in SCU, in base ai turni, partecipano alle iniziative.
<b><u>B. ACCOGLIERE LE FRAGILITÀ</u></b>	
<b><u>Area di azione 3.2 Inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, esempio percettori reddito cittadinanza Rdc e diversamente abili, nelle attività di orticoltura e cura del verde.</u></b>	
In collaborazione con In collaborazione con l'Associazione <b>Asini si Nasce</b> per i percorsi di inclusione rivolti a persone diversamente abili	
<b>Azione 3.2.1. Percorsi di inclusione nell'orto comunitario e nella cura del verde nel Parco ex lago di Città</b>	
Attività 3.2.1.1. Incontri di conoscenza con le persone segnalate dai servizi sociali e/o dalle cooperative che seguono persone diversamente abili, definizione del percorso formativo e delle modalità di accompagnamento/ affiancamento al lavoro nell'orto e nella cura del verde. Attività 3.2.1.2 inserimento delle persone individuate	I volontari SCU non sono coinvolti in questa attività.
Attività 3.2.1.3. Formazione su cura degli ortaggi, diserbo, pacciamatura, irrigazione. Attività 3.2.1.4. Formazione gestione area verde e lavori di manutenzione	Gli operatori volontari in SCU partecipano alla formazione sulle diverse fasi di gestione di un orto e dell'area verde
Attività 3.2.1.5. Assegnazione delle mansioni e conseguente svolgimento dei lavori Attività 3.2.1.6. Incontri di monitoraggio e verifica in itinere di gruppo e individuali.	Inserimento degli operatori volontari in SCU nei gruppi di lavoro e distribuzione dei compiti e delle mansioni. Partecipano tutti agli incontri di monitoraggio e verifica.
<b><u>C. PARTECIPAZIONE E WELFARE CULTURALE</u></b>	
<b><u>Area di azione 5.2. Potenziamento della comunicazione e divulgazione buone pratiche</u></b>	
<b>Azione 5.2.1. Definizione e realizzazione del piano di comunicazione</b>	
Attività 5.2.1.1. Ideazione, produzione e divulgazione di materiali informativi e pubblicitari. Attività 5.2.1.2. Redazione di comunicati stampa, cura e diffusione di una newsletter settimanale, rassegna stampa.	In base alle competenze, un operatore volontario in SCU si occupa della produzione dei materiali pubblicitari e della loro distribuzione.  Supporto all'ufficio stampa. Invio delle newsletter e comunicati stampa e relativa rassegna stampa; realizza la documentazione video e fotografica delle varie iniziative.
Attività 5.2.1.3. Realizzazione di video e fotografie promozionali e di documentazione nel corso delle diverse iniziative.	
Attività 5.2.1.4. Aggiornamento del sito e delle pagine sui social network.	In base alle competenze, un operatore volontario in SCU si occupa degli aggiornamenti del sito e dei social.
<b><u>Area di azione 6.2. Quello che Ivrea: un percorso di accompagnamento all'apprendimento non formale basato sull'esperienza diretta per una co-produzione culturale</u></b>	

<b>Azione 6.2.1. Spazi di co-progettazione e protagonismo giovanile</b>	
Attività 6.2.1.1. Contatti con i giovani per ampliare il gruppo di lavoro	Gli operatori volontari SCU non sono coinvolti in questa attività.
Attività 6.2.1.2. Pianificare, calendarizzare e realizzare incontri formativi e di programmazione (riunioni, seminari, questionari, interviste)	Gli operatori volontari in SCU partecipano in modo attivo agli incontri formativi
Attività 6.2.1.3. Applicazione dei dispositivi di audience development ai giovani under 25 Attività 6.2.1.4. predisporre e realizzare un piano operativo di co-produzione culturale (prodotto editoriale/video, aperitivi musicali, festival, mercatini, ecc.)	Gli operatori volontari in SCU prendono parte all'elaborazione e realizzazione dei dispositivi di coinvolgimento del pubblico under 25. Supporto all'organizzazione logistica di prodotti editoriale/video, aperitivi musicali, festival, mercatini ecc..
Attività 6.2.1.5. Monitoraggio e ridefinizione del percorso in itinere	Partecipano tutti agli incontri di monitoraggio e verifica.
<b>Azione 6.3.2. Partecipazione a campagne quali iniziative di cura e manutenzione del territorio</b>	
Attività 6.3.2.1. Riunione organizzativa per ogni campagna/evento e distribuzione dei compiti. Attività 6.3.2.2. Preparazione di materiali, permessi, aspetti logistici per ogni campagna/evento.	Un operatore volontario in SCU è di supporto alla segreteria organizzativa e al coordinatore del singolo evento/campagna nel preparare e predisporre i materiali e quanto necessario per la realizzazione.
Attività 6.3.2.3. Allestimento, realizzazione e documentazione.	In base alle mansioni assegnate, entrambi gli operatori volontari in SCU, partecipano attivamente all'allestimento e alla realizzazione degli eventi e campagne. A turno si dedicano alla documentazione video/fotografica.

**SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: COOPERATIVA ZAC! – 4 operatori volontari in SCU**

**A. SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AL CIBO**

**Area di azione 1.1. Aumento degli accessi alla distribuzione dei prodotti locali e bio, con l'organizzazione di "Cose Buone" "Altromercato" - "Portamivìa", consegne a domicilio e visite in azienda**

Collaborano attivamente le aziende: **Cascina Escuelita** nella gestione degli aspetti logistici e organizzativi relativi alla distribuzione dei prodotti Azione 1.1.1 e **L'Orto di Carmen** per la realizzazione delle visite nelle aziende agricole Azione 1.1.2.

**Azione 1.1.1. La "vetrina" dei produttori: spazio dedicato alla distribuzione dei prodotti a km zero**

Attività 1.1.1.3. Gestione della distribuzione dei prodotti "Portami via" spazio di distribuzione dei prodotti cucinati giornalmente (dal lun. al sab. h. 12-14 e 18-20)	Due operatori volontari in SCU si interscambiano nella distribuzione dei prodotti in "Portami via"
Attività 1.1.1.4. Gestione consegne a domicilio su richiesta	In base alle richieste, due o più operatori volontari in SCU si occupano delle consegne
Attività 1.1.1.5. Gestione degli aspetti logistici e organizzativi della distribuzione dei prodotti a lunga conservazione (1 volta al mese il sabato)	Due operatori volontari in SCU sono di aiuto nello scarico dei prodotti a lunga conservazione e della loro distribuzione.
Attività 1.1.1.6. Punto informativo in presenza rivolto ai cittadini per far conoscere il GAS (2 volte alla settimana h. 17 -19)	Un operatore volontario in SCU si occupa della gestione dello sportello informativo

**Azione 1.1.2. Visite in aziende agricole per meglio conoscere la tipologia di lavorazione e dei trasformati**

Attività 1.1.2.3. Realizzazione delle visite e documentazione	Partecipazione attiva alle visite presso le aziende, estesa anche ad altri operatori volontari in SCU di entrambe le sedi.
---	--

**Area-azione 2.1. Incontri culturali culinari, cene e degustazioni a tema (eventi del gusto)**

Collaborano in forma attiva: **Cascina Escuelita**, partecipa alla definizione tematica dei piccoli eventi del gusto

**Azione 2.1.1. Piccoli eventi del gusto (cene, degustazioni, presentazione dei valori nutrizionali degli alimenti, ecc.)**

Attività 2.1.1.1. Incontri, mensili, di staff (volontari delle due associazioni, soci lavoratori) per definire gli eventi del gusto da realizzare Attività 2.1.1.2. Programmazione del calendario, della comunicazione e dei contenuti degli eventi del Gusto:	Un operatore volontario in SCU si occupa della preparazione, tenuta del calendario degli eventi e segreteria organizzativa, back-office.
---	--

cene a tema, aperitivi e degustazioni, letture, ricette, valori nutrizionali, laboratori.	
Attività 2.1.1.3. Pubblicità e raccolta delle prenotazioni per ogni evento Attività 2.1.1.4. Realizzazione degli eventi, logistica, preparazione dei cibi e loro distribuzione, documentazione, riordino ad evento concluso.	A turno partecipano alla realizzazione degli eventi curano con i responsabili gli aspetti logistici, organizzativi, l'allestimento degli spazi e la disposizione delle attrezzature necessarie.
<b><u>Area di azione 2.2 Organizzazione di corsi di orticoltura rivolti ai cittadini, percorsi con le scuole e i centri estivi e realizzazione piccoli eventi</u></b>	
Collabora attivamente l'azienda Isola Larga per l'azione 2.2.1. e l'associazione Asini si Nasce per la preparazione in particolare dell'area verde che ospita gli eventi rivolti alle famiglie e ai cittadini, azione 2.2.4	
<b>Azione 2.2.1 Corsi di orticoltura stagionali realizzati presso il Parco ex Lago di città</b>	
Attività 2.2.1.4. Realizzazione del corso e delle esercitazioni	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano almeno ad uno dei corsi e sono coinvolti nelle esercitazioni.
<b>Azione 2.2.3. Educazione attiva nell'orto didattico e nell'area verde del Parco lago di Città con scuole e centri estivi</b>	
Attività 2.2.3.1. Definizione della metodologia delle attività di laboratorio ed elaborazione delle proposte didattiche. Attività 2.2.3.3. Accoglienza classi e gruppi, svolgimento delle iniziative a contatto con la natura e/o nell'orto didattico. Attività 2.2.3.4. Documentazione e realizzazione video, fotografie per restituzione finale.	Gli operatori volontari in SCU, confrontandosi in gruppo, partecipano attivamente alla definizione e preparazione delle proposte didattiche da svolgere nel Parco lago di Città, dei contenuti e dei materiali; sono altresì, a turno, coinvolti nella realizzazione delle iniziative programmate con particolare riferimento all'orto didattico.
<b>Azione 2.2.4 Eventi rivolti alle famiglie e ai cittadini nell'orto</b>	
Attività 2.2.4.1. Pianificazione eventi mensili per coinvolgere i cittadini.	Gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri di programmazione degli eventi mensili rivolti ai cittadini al Parco lago di Città.
Attività 2.2.4.3. Preparazione degli spazi dove svolgere le attività	Tutti gli operatori volontari in SCU, in base ai turni, partecipano alle iniziative.
<b><u>B. ACCOGLIERE LE FRAGILITÀ</u></b>	
<b><u>Area di azione 3.1. Realizzare opportunità lavorative e formative nella gestione del servizio cucina, bar che favoriscano, attraverso il "lavorare insieme", autonomia personale e sociale a persone che presentano delle fragilità</u></b>	
Collabora COMETA APS	
<b>Azione 3.1.1. Percorsi di affiancamento e formazione nella gestione del lavoro</b>	
Attività 3.1.1.3. Colloqui con le persone individuate volti a far emergere competenze e motivazioni e piano per loro inserimento Attività 3.1.1.4. Definizione del percorso formativo e delle modalità di servizio bar/cucina/sala, assegnazione delle mansioni. Attività 3.1.1.5. Realizzazione delle mansioni e compiti assegnati	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano al percorso di inserimento, formazione e definizione delle modalità di affiancamento ad altri giovani, inseriti in un percorso educativo/formativo, nello svolgimento di compiti e mansioni a loro assegnate.
Attività 3.1.1.6. Incontri di monitoraggio e verifica in itinere di gruppo e individuali.	Partecipazione attiva al monitoraggio e nella valutazione del percorso in itinere.
<b><u>C. PARTECIPAZIONE E WELFARE CULTURALE</u></b>	
<b><u>Area di azione 4.1. Offerta di spazi di incontro per associazioni e gruppi informali per fare rete e promuovere iniziative culturali e aggregative</u></b>	
Collaborano attivamente tutti i partner nella condivisione di temi comuni	
<b>Azione 4.1.1. Gestione di spazi, quali stanze e atrio, in utilizzo alle diverse realtà territoriali e segreteria organizzativa per le prenotazioni e la divulgazione degli eventi</b>	
Attività 4.1.1.1. Pianificazione dell'utilizzo delle stanze messe a disposizione delle diverse realtà del territorio per incontri, riunioni, laboratori e corsi; Raccolta delle adesioni e pianificazione del calendario. Attività 4.1.1.2. Aggiornamento del database con i	Un operatore volontario in SCU gestisce e aggiorna il calendario delle stanze e aggiorna il database, back office. Condivide la pianificazione settimanale con gli altri operatori volontari in SCU per accoglienza e preparazione delle stanze e degli spazi messi a disposizione.



contatti e le prenotazioni e richiesta dei materiali e attrezzature. Attività 4.1.1.3. Organizzazione/allestimento delle stanze e logistica	Supporto nella promozione delle iniziative.
Attività 4.1.1.4. Supporto alle associazioni nella divulgazione e pubblicità e segreteria organizzativa.	Un operatore volontario in SCU si occupa della diffusione del materiale informativo attraverso vari canali: social, locandine, comunicati stampa, flyer
<b><u>Area di azione 5.1. Definizione e realizzazione di un programma settimanale con almeno due eventi culturali (cinema, teatro, musica, conferenze )</u></b>	
Collabora attivamente l'associazione Build a Forest per la produzione di spettacoli e l'organizzazione di eventi culturali	
<b>Azione 5.1.1. Organizzazione eventi quali concerti, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, seminari tematici, corsi, ecc.</b>	
Attività 5.1.1.1. Incontri di programmazione e di pianificazione della comunicazione degli eventi	Un operatore volontario in SCU partecipa alle riunioni di pianificazione e si occupa della pubblicizzazione degli eventi culturali.
Attività 5.1.1.2. Contatto con i gruppi e le case di distribuzione per spettacoli e/o film, con esperti e relatori per conferenze Attività 5.1.1.3. In base ai temi, coinvolgimento delle realtà locali. Attività 5.1.1.4. Richiesta dei permessi, SIAE, logistica e allestimento dei singoli eventi e relativo riordino e smontaggio.	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano alla realizzazione degli eventi curando con i responsabili gli aspetti logistici e organizzativi.
<b><u>Area di azione 5.2. Promozione della comunicazione e divulgazione buone pratiche</u></b>	
<b>Azione 5.2.1. Definizione e realizzazione del piano di comunicazione</b>	
Attività 5.2.1.1. Divulgazione di materiali informativi e pubblicitari.	In base alle competenze, un operatore volontario in SCU si occupa della produzione dei materiali pubblicitari e della loro distribuzione.
Attività 5.2.1.2. Rassegna stampa.	
Attività 5.2.1.3. Realizzazione di video e fotografie promozionali e di documentazione nel corso delle diverse iniziative.	Supporto all'ufficio stampa. Invio delle newsletter e comunicati stampa e relativa rassegna stampa; realizza la documentazione video e fotografica delle varie iniziative.
Attività 5.2.1.4. Aggiornamento del sito e delle pagine sui social network.	
<b><u>Area di azione 6.1. Opportunità per i giovani di usufruire di uno spazio (stanza gialla) di studio, di socializzazione e di programmazione di iniziative culturali, ricreative e formative</u></b>	
Collabora COMETA APS	
<b>Azione 6.1.1. Aula studio e incontro nella stanza dedicata ai giovani presso i locali dello ZAC!</b>	
Attività 6.1.1.1. In base alle esigenze organizzazione dei turni di supporto didattico e affiancamento allo studio (pomeriggio). Attività 6.1.1.2. Accoglienza, facilitazione negli incontri tra giovani per realizzare iniziative di cittadinanza attiva anche in collaborazione con gli studenti del movimento Fridays For Future Ivrea	Un operatore volontario in SCU prepara il calendario dei turni di assistenza allo studio. In base alle competenze gli operatori volontari in SCU affiancano gli studenti in aula studio.
Attività 6.1.1.3. Realizzazione dei laboratori in affiancamento a progetti e percorsi educativi	In base alle competenze gli operatori volontari in SCU partecipano ai percorsi educativi affiancando gli animatori
<b><u>Area di azione 6.2. Quello che voglio dirti di Ivrea: un percorso di accompagnamento all'apprendimento non formale basato sull'esperienza diretta per una co-produzione culturale</u></b>	
<b>Azione 6.2.1. Spazi di co-progettazione e protagonismo giovanile</b>	
Attività 6.2.1.1. Contatti con i giovani per ampliare il gruppo di lavoro	Gli operatori volontari SCU non sono coinvolti in questa attività.
Attività 6.2.1.2. Pianificare, calendarizzare e realizzare incontri formativi e di programmazione (riunioni, seminari, questionari, interviste)	Gli operatori volontari in SCU partecipano in modo attivo agli incontri formativi
Attività 6.2.1.3. Applicazione dei dispositivi di audience development ai giovani under 25	Gli operatori volontari in SCU prendono parte all'elaborazione e realizzazione dei dispositivi di coinvolgimento del pubblico under 25. Supporto
Attività 6.2.1.4. predisporre e realizzare un piano	

operativo di co-produzione culturale (prodotto editoriale/video, aperitivi musicali, festival, mercatini, ecc.)	all'organizzazione logistica di prodotti editoriale/video, aperitivi musicali, festival, mercatini ecc..
Attività 6.2.1.5. Monitoraggio e ridefinizione del percorso in itinere	Partecipano a tutti gli incontri di monitoraggio e verifica.
<b><u>Area di azione 6.3. Programmare e realizzare iniziative di cittadinanza attiva, cura del bene comune e di inclusione sociale</u></b>	
<b>Azione 6.3.1. Workcamp internazionali e/o di prossimità</b> (durata media 15 giorni residenziali) <i>Sono previste escursioni, interventi di ripristino e attività nel territorio, momentaneo cambio sede in base alla località che ospiterà il campo</i>	
Attività 6.3.1.2. Coinvolgimento dei giovani locali per programmare e gestire i campi. Attività 6.3.1.3. Formazione camp-leader e dello staff organizzativo, traccia del programma Attività 6.3.1.4. Pianificazione logistica e degli interventi di ripristino (sentieri, mulattiere, piccoli rii, ecc.) sul territorio da svolgere, preparazione del materiale di supporto e distribuzione dei compiti. Attività 6.3.1.5. Accoglienza dei volontari stranieri, presentazione del programma Attività 6.3.1.6. Gestione del campo, momenti di lavori alternati a laboratori, visite, escursioni in base al programma	Gli operatori volontari partecipano alla formazione dello staff di campo, sono parte attiva negli incontri di gruppo con altri giovani, pianificano e programmano il percorso del campo e realizzano le attività previste nel campo
<b>Azione 6.3.2. Partecipazione a campagne quali iniziative di cura e manutenzione del territorio</b>	
Attività 6.3.2.1. Riunione organizzativa per ogni campagna/evento e distribuzione dei compiti. Attività 6.3.2.2. Preparazione di materiali, permessi, aspetti logistici per ogni campagna/evento.	Tutti gli operatori volontari in SCU in base ai turni sono di supporto alla segreteria organizzativa e al coordinatore del singolo evento e/o campagna nel preparare e predisporre i materiali e quanto necessario per la realizzazione.
Attività 6.3.2.3. Allestimento, realizzazione e documentazione.	In base alle mansioni assegnate, partecipano attivamente all'allestimento e alla realizzazione degli eventi e campagne. A turno si dedicano alla documentazione video/fotografica.

<b><u>SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Legambiente Dora Baltea odv – 2 operatori volontari in SCU</u></b>	
<b><u>A. SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AL CIBO</u></b>	
<b><u>Area di azione 1.1. Aumento degli accessi alla distribuzione dei prodotti locali e bio, con l'organizzazione di "Cose Buone" "Altromercato" - "Portamivia", consegne a domicilio e visite in azienda</u></b>	
Collaborano attivamente le aziende: <b>Cascina Escuelita</b> nella gestione degli aspetti logistici e organizzativi relativi alla distribuzione dei prodotti Azione 1.1.1 e <b>L'Orto di Carmen</b> per la realizzazione delle visite nelle aziende agricole Azione 1.1.2.	
<b>Azione 1.1.1. La "vetrina" dei produttori: spazio dedicato alla distribuzione dei prodotti a km zero</b>	
Attività 1.1.1.6. Punto informativo in presenza rivolto ai cittadini per far conoscere il GAS (2 volte alla settimana h. 17 -19)	Un operatore volontario in SCU si occupa della gestione dello sportello informativo
<b>Azione 1.1.2. Visite in aziende agricole per meglio conoscere la tipologia di lavorazione e dei trasformati</b>	
Attività 1.1.2.3. Realizzazione delle visite e documentazione	Partecipazione attiva alle visite presso le aziende, estesa anche ad altri operatori volontari in SCU delle altre due sedi.
<b><u>Area-azione 2.1. Incontri culturali culinari, cene e degustazioni a tema (eventi del gusto)</u></b>	
Collaborano in forma attiva: <b>Cascina Escuelita</b> , partecipa alla definizione tematica dei piccoli eventi del gusto	
<b>Azione 2.1.1. Piccoli eventi del gusto (cene, degustazioni, presentazione dei valori nutrizionali degli alimenti, ecc.)</b>	
Attività 2.1.1.4. Realizzazione degli eventi, logistica, preparazione dei cibi e loro distribuzione, documentazione, riordino ad evento concluso.	A turno partecipano alla realizzazione degli eventi curano con i responsabili gli aspetti logistici, organizzativi, l'allestimento degli spazi e la disposizione delle attrezzature necessarie.

<b><u>Area di azione 2.2 Organizzazione di corsi di orticoltura rivolti ai cittadini, percorsi con le scuole e i centri estivi e realizzazione piccoli eventi</u></b>	
Collabora attivamente l'azienda Isola Larga per l'azione 2.2.1. e l'associazione Asini si Nasce per la preparazione in particolare dell'area verde che ospita gli eventi rivolti alle famiglie e ai cittadini, azione 2.2.4	
<b>Azione 2.2.1 Corsi di orticoltura stagionali realizzati presso il Parco ex Lago di città</b>	
Attività 2.2.1.4. Realizzazione del corso e delle esercitazioni	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano almeno ad uno dei corsi e sono coinvolti nelle esercitazioni.
<b>Azione 2.2.3. Educazione attiva nell'orto didattico e nell'area verde del Parco lago di Città con scuole e centri estivi</b>	
Attività 2.2.3.1. Definizione della metodologia delle attività di laboratorio ed elaborazione delle proposte didattiche. Attività 2.2.3.3. Accoglienza classi e gruppi, svolgimento delle iniziative a contatto con la natura e/o nell'orto didattico. Attività 2.2.3.4. Documentazione e realizzazione video, fotografie per restituzione finale.	Gli operatori volontari in SCU, confrontandosi in gruppo, partecipano attivamente alla definizione e preparazione delle proposte didattiche da svolgere nel Parco lago di Città, dei contenuti e dei materiali; sono altresì, a turno, coinvolti nella realizzazione delle iniziative programmate con particolare riferimento all'orto didattico.
<b>Azione 2.2.4 Eventi rivolti alle famiglie e ai cittadini nell'orto</b>	
Attività 2.2.4.1. Pianificazione eventi mensili per coinvolgere i cittadini.	Gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri di programmazione degli eventi mensili rivolti ai cittadini al Parco lago di Città.
Attività 2.2.4.3. Preparazione degli spazi dove svolgere le attività	Tutti gli operatori volontari in SCU, in base ai turni, partecipano alle iniziative.
<b><u>B. ACCOGLIERE LE FRAGILITÀ</u></b>	
<b><u>Area di azione 3.2 Inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, esempio percettori reddito cittadinanza Rdc e diversamente abili, nelle attività di orticoltura e cura del verde.</u></b>	
In collaborazione con In collaborazione con l'Associazione Asini si Nasce per i percorsi di inclusione rivolti a persone diversamente abili	
<b>Azione 3.2.1. Percorsi di inclusione nell'orto comunitario e nella cura del verde nel Parco ex lago di Città</b>	
Attività 3.2.1.1. Incontri di conoscenza con le persone segnalate dai servizi sociali e/o dalle cooperative che seguono persone diversamente abili, definizione del percorso formativo e delle modalità di accompagnamento/ affiancamento al lavoro nell'orto e nella cura del verde. Attività 3.2.1.2. Inserimento delle persone individuate	I volontari SCU non sono coinvolti in questa attività.
Attività 3.2.1.3. Formazione su cura degli ortaggi, diserbo, pacciamatura, irrigazione. Attività 3.2.1.4. Formazione gestione area verde e lavori di manutenzione	Gli operatori volontari in SCU partecipano alla formazione sulle diverse fasi di gestione di un orto e dell'area verde
Attività 3.2.1.5. Assegnazione delle mansioni e conseguente svolgimento dei lavori Attività 3.2.1.6. Incontri di monitoraggio e verifica in itinere di gruppo e individuali.	Inserimento degli operatori volontari in SCU nei gruppi di lavoro e distribuzione dei compiti e delle mansioni. Partecipano tutti agli incontri di monitoraggio e verifica.
<b><u>Area di azione 5.2. Promozione della comunicazione e divulgazione buone pratiche</u></b>	
<b>Azione 5.2.1. Definizione e realizzazione del piano di comunicazione</b>	
Attività 5.2.1.1. Divulgazione di	In base alle competenze, un operatore volontario in SCU si occupa della



materiali informativi e pubblicitari.	produzione dei materiali pubblicitari e della loro distribuzione.
Attività 5.2.1.2. Rassegna stampa.	Supporto all'ufficio stampa. Invio delle newsletter e comunicati stampa e relativa rassegna stampa; realizza la documentazione video e fotografica delle varie iniziative.
Attività 5.2.1.3. Realizzazione di video e fotografie promozionali e di documentazione nel corso delle diverse iniziative.	
Attività 5.2.1.4. Aggiornamento del sito e delle pagine sui social network.	
<b><u>Area di azione 6.3. Programmare e realizzare iniziative di cittadinanza attiva, cura del bene comune e di inclusione sociale</u></b>	
<b>Azione 6.3.1. Workcamp internazionali e/o di prossimità</b> (durata media 15 giorni residenziali) <i>Sono previste escursioni, interventi di ripristino e attività nel territorio, momentaneo cambio sede in base alla località che ospiterà il campo</i>	
Attività 6.3.1.2. Coinvolgimento dei giovani locali per programmare e gestire i campi. Attività 6.3.1.3. Formazione camp-leader e dello staff organizzativo, traccia del programma Attività 6.3.1.4. Pianificazione logistica e degli interventi di ripristino (sentieri, mulattiere, piccoli rii, ecc.) sul territorio da svolgere, preparazione del materiale di supporto e distribuzione dei compiti. Attività 6.3.1.5. Accoglienza dei volontari stranieri, presentazione del programma Attività 6.3.1.6. Gestione del campo, momenti di lavori alternati a laboratori, visite, escursioni in base al programma	Gli operatori volontari partecipano alla formazione dello staff di campo, sono parte attiva negli incontri di gruppo con altri giovani, pianificano e programmano il percorso del campo e realizzano le attività previste nel campo
<b>Azione 6.3.2. Partecipazione a campagne quali iniziative di cura e manutenzione del territorio</b>	
Attività 6.3.2.1. Riunione organizzativa per ogni campagna/evento e distribuzione dei compiti. Attività 6.3.2.2. Preparazione di materiali, permessi, aspetti logistici per ogni campagna/evento.	Tutti gli operatori volontari in SCU in base ai turni sono di supporto alla segreteria organizzativa e al coordinatore del singolo evento e/o campagna nel preparare e predisporre i materiali e quanto necessario per la realizzazione.
Attività 6.3.2.3. Allestimento, realizzazione e documentazione.	In base alle mansioni assegnate, partecipano attivamente all'allestimento e alla realizzazione degli eventi e campagne. A turno si dedicano alla documentazione video/fotografica.

<b>SEDE DI ATTUAZIONE: Tutte</b> 10 operatori volontari in SCU	
<b><u>Area di azione 1.1. Aumento degli accessi alla distribuzione dei prodotti locali e bio, con l'organizzazione di "Cose Buone" "Altromercato" - "Portamivia", consegne a domicilio e visite in azienda</u></b>	
<b>Azione 1.1.2. Visite in aziende agricole per meglio conoscere la tipologia di lavorazione e dei trasformati</b>	
Attività 1.1.2.1. Individuazione aziende disponibili ad ospitare le visite, pianificazione del calendario delle visite e pubblicizzazione Attività 1.1.2.2. Raccolta delle adesioni e informazioni logistiche ai partecipanti Attività 1.1.2.3. Realizzazione delle visite e documentazione.	Le sedi sviluppano autonomamente le attività, ma sono previsti momenti di coordinamento tra le diverse sedi a cui anche gli op. vol. partecipano. Ogni sede, inoltre, realizza una mappatura e prende i contatti con le realtà attive sul proprio territorio, contribuendo a un database comune.

<b><u>Area di azione 2.1. Incontri culturali culinari, cene e degustazioni a tema (eventi del gusto)</u></b>	
<b>Azione 2.1.1. Piccoli eventi del gusto (cene, degustazioni, presentazione dei valori nutrizionali degli alimenti, ecc.)</b>	
Attività 2.1.1.4. Realizzazione degli eventi, logistica, preparazione dei cibi e loro distribuzione, documentazione, riordino ad evento concluso.	Gli op. vol. partecipano alla realizzazione degli eventi che le sedi strutturano seguendo un coordinamento condiviso.
<b><u>Area di azione 2.2 Organizzazione di corsi di orticoltura rivolti ai cittadini, percorsi con le scuole e i centri estivi e realizzazione piccoli eventi</u></b>	
<b>Azione 2.2.1. Corsi di orticoltura stagionali realizzati presso il Parco ex Lago di città</b>	
Attività 2.2.1.1. Pianificazione dei corsi e definizione del calendario degli incontri. Attività 2.2.1.2. Promozione dei corsi e raccolta delle adesioni. Attività 2.2.1.3. Preparazione del materiale necessario per lo svolgimento del corso. Attività 2.2.1.4. Realizzazione del corso e delle esercitazioni.	I corsi vengono pianificati secondo una calendarizzazione condivisa tra tutte le sedi. Gli op. Vol. partecipano attivamente ai momenti di pianificazione e alla successiva fase di promozione del corso sul territorio di progetto.
<b>Azione 2.2.2. Educazione al consumo critico e alla sostenibilità ambientale nelle scuole</b>	
Attività 2.2.2.1. Preparazione dei contenuti e delle attività dei laboratori da proporre alle scuole Attività 2.2.2.2. Contatto con le scuole e invio delle proposte educative, raccolta delle adesioni, definizione del calendario degli incontri, promozione dei laboratori. Attività 2.2.2.3. Preparazione dei materiali necessari (cartelloni, presentazioni, video, ecc..). Attività 2.2.2.4. Realizzazione dei percorsi educativi nelle classi	Tutte le sedi realizzano in autonomia questa attività.
<b>Azione 2.2.3. Educazione attiva nell'orto didattico e nell'area verde del Parco ex lago di Città con scuole e centri estivi.</b>	
Attività 2.2.3.1. Definizione della metodologia delle attività di laboratorio ed elaborazione delle proposte didattiche. Attività 2.2.3.2. Contatti e raccolta delle iscrizioni, definizione del calendario. Attività 2.2.3.3. Accoglienza classi e gruppi, svolgimento delle iniziative a contatto con la natura e/o nell'orto didattico. Attività 2.2.3.4. Documentazione e realizzazione video, fotografie per restituzione finale.	L'azione prevede un coordinamento tra le sedi coinvolte volto alla condivisione di buone pratiche e metodologie efficaci relativamente alle attività laboratoriali che si rivolgono ai più piccoli. Gli op.vol. partecipano a queste riunioni di coordinamento, in cui si occupano di stilare report e documentazione utile.
<b><u>Area di azione 6.3. Programmare e realizzare iniziative di cittadinanza attiva, cura del bene comune e di inclusione sociale</u></b>	
<b>Azione 6.3.1. Workcamp internazionali e/o di prossimità (durata media 15 giorni residenziali) interventi di ripristino e attività nel territorio, momentaneo cambio sede in base alla località che ospiterà il campo</b>	

<p>Attività 6.3.1.1. Contatti con Volontariambiente per organizzazione preliminare e definizione del programma dei campi di volontariato ambientale.</p> <p>Attività 6.3.1.2. Coinvolgimento dei giovani locali per programmare e gestire i campi.</p> <p>Attività 6.3.1.3. Formazione camp-leader e dello staff organizzativo, traccia del programma</p> <p>Attività 6.3.1.4. Pianificazione logistica e degli interventi di ripristino (sentieri, mulattiere, piccoli rii, ecc.) sul territorio da svolgere, preparazione del materiale di supporto e distribuzione dei compiti.</p> <p>Attività 6.3.1.5. Accoglienza dei volontari stranieri e/o prossimità, presentazione del programma</p> <p>Attività 6.3.1.6. Gestione del campo, momenti di lavori alternati a laboratori, visite, escursioni in base al programma.</p> <p>Attività 6.3.1.7. Documentazione e restituzione alla cittadinanza dei risultati.</p>	<p>L'Azione 6.3.1 prevede un notevole lavoro di coordinamento tra le sedi di attuazione (tutte), fondamentale alla buona riuscita dell'Azione stessa. Tutte le sedi svolgono dunque un importante lavoro di coinvolgimento dei giovani locali, ognuna sul proprio territorio specifico di intervento, e collaborano nello strutturare percorsi formativi per i camp-leader e per lo staff organizzativo, oltre alla redazione di documentazione e di restituzione dei risultati. In queste due attività specifiche (6.3.1.3 e 6.3.1.7) sono coinvolti gli op. Vol. di tutte le sedi.</p>
---	--

**Azione 6.3.2. Partecipazione a campagne quali iniziative di cura e manutenzione del territorio**

<p>Attività 6.3.2.1. Riunione organizzativa per ogni campagna/evento e distribuzione dei compiti.</p> <p>Attività 6.3.2.2. Preparazione di materiali, permessi, aspetti logistici per ogni campagna/evento.</p> <p>Attività 6.3.2.3. Allestimento, realizzazione e documentazione.</p>	<p>Gli op. Vol. partecipano attivamente alle riunioni organizzative che coinvolgono tutte le sedi di attuazione, raccogliendo le idee e partecipando al brainstorming, con l'obiettivo di aiutare a delineare una campagna di comunicazione condivisa efficace. Una volta individuate le linee guida della campagna, le sedi svolgono l'Azione in autonomia.</p>
--	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103815>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti:10 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.  
 Ai volontari è richiesta:  
 - Flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;  
 - Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;  
 - Disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;  
 - Disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5  
 Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto:**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio:**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive:**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico rilasciato da EMiT Feltrinelli

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la Cooperativa ZAC! Zone Attive di Cittadinanza ONLUS in Via Dora Baltea 40/B, Ivrea (TO).

Sono previste escursioni conoscitive del territorio, dei produttori e delle piccole aziende locali. Alcuni moduli formativi saranno realizzati al Parco lago di Città (Ivrea) . Sono altresì previsti alcuni moduli da realizzare in remoto.

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<b>Modulo A - Sezione 1</b>  Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di	8 ore

<p>lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate su Helios.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u>, con particolare riguardo alle aree di intervento <u>Animazione di comunità ed Educazione allo sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>● Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>● Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>● Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>● Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>● Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>● Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>● Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>● Normativa di riferimento</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fattori di rischio connessi ad attività in zone di montagna</li> <li>● Fattori di rischio connessi ad attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante</li> <li>● Fattori di rischio connessi ad attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di</li> </ul>	<p>2 ore</p>



- servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Modulo B: trasversale alle varie azioni e attività e funzionale a far conoscere agli operatori volontari in SCU le sedi di attuazione del progetto, la mission e il contesto in cui operano e di conseguenza il "senso" delle attività da loro svolte**

<b>Contenuti</b>	<b>Ore totali</b>
Conoscenza degli OLP ed eventuali ulteriori referenti. Presentazione del team (lavoratori e soci volontari delle sedi di attuazione coinvolti) Visita della sede e dei luoghi in cui opereranno gli operatori volontari in SCU, informazioni di tipo logistico Presentazione nel dettaglio del progetto e delle attività previste Il ruolo degli operatori volontari in SCU all'interno del progetto, compiti e responsabilità Presentazione dei partner e delle altre organizzazioni coinvolte nelle attività progettuali Mission delle sedi di attuazione del progetto: ZAC! Ecoredia LDB Le esperienze condotte in rete, le alleanze e le collaborazioni locali (Istituzioni, organizzazioni di volontariato, produttori, piccole aziende, ecc.)	15

**Modulo C: elementi e principi della comunicazione, l'organizzazione di eventi**

<b>Contenuti</b>	<b>Ore totali</b>
Tecniche di comunicazione: tradizionale (brochure, depliant, cartellonistica, radio, giornali) e digitale (siti web, social network e video report) Gestione ufficio informativo e rapporto con il pubblico	9

La programmazione e la gestione degli eventi.	
<b>Modulo D: trasversale alle varie azioni e attività, funzionale a far conoscere e formare i volontari sulle caratteristiche e peculiarità del territorio e sull'agricoltura biologica</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore totali</b>
<b>Modulo D sez.1</b> Il Patrimonio culturale e il paesaggistico locale La morfologia dell' Anfiteatro Morenico di Ivrea (AMI) Ricognizione sul campo: visita guidata del territorio dell' AMI I percorsi a piedi e in bicicletta, visita ai produttori locali;	24
<b>Modulo D sez. 2</b> Parco lago di Città: corso base coltivazione biologica; l'orto sociale come opportunità di inclusione ed empowerment sociale I Gruppi di Acquisto solidale (GAS) Produzione, distribuzione e consumo di alimenti nel rispetto dell'ambiente, delle società e delle economie locali: <ul style="list-style-type: none"> <li>● gestione degli ordini e della distribuzione del GAS</li> <li>● organizzazione e logistica Altro mercato</li> <li>● organizzazione e logistica Cose Buone allo ZAC!</li> <li>● organizzazione e logistica Portami Via</li> <li>● organizzazione e logistica Ristorazione</li> </ul>	
<b>Modulo E: Cultura dell'accoglienza, comunità inclusiva, cittadinanza attiva e partecipazione</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore totali</b>
<b>Modulo E</b> Il ruolo dell'educatore, dell'animatore e del facilitatore Potenziamento o attivazione di un servizio per il recupero e il sostegno delle discipline scolastiche. Metodo di studio individuale e in gruppo La <i>peer education</i> l'Educazione Ambientale e i percorsi educativi rivolti ai giovani e al mondo della scuola, agli adulti Cittadinanza attiva e partecipazione (volontariato, associazionismo, campi di volontariato, impegno sociale, campagne...) La cultura dell'inclusione, la differenza come valore, l'apertura all'altro e alla diversità	14

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
COMUNITA' VIVE E CONSAPEVOLI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
E) Crescita della resilienza delle comunità

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SI**

Attività obbligatorie

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di emersione di competenze: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'autovalutazione attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita.

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio obiettivo professionale, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 3 ore dedicato al mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (Social Job Professional) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il Curriculum Vitae e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'orientamento individualizzato in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al colloquio di selezione. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

#### Attività opzionali

- Le opportunità per i giovani in Europa: modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
- Il diritto al lavoro: modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.